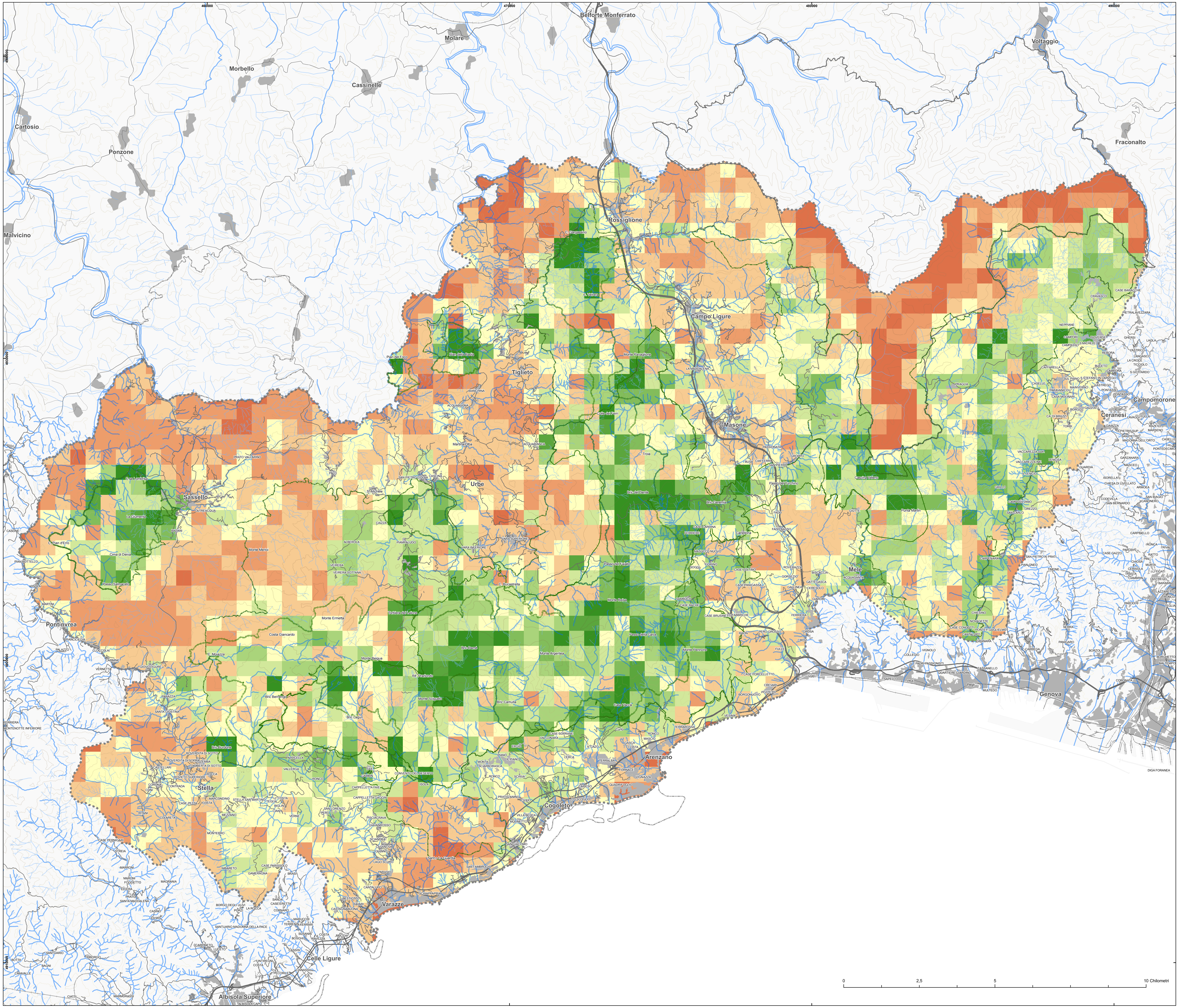
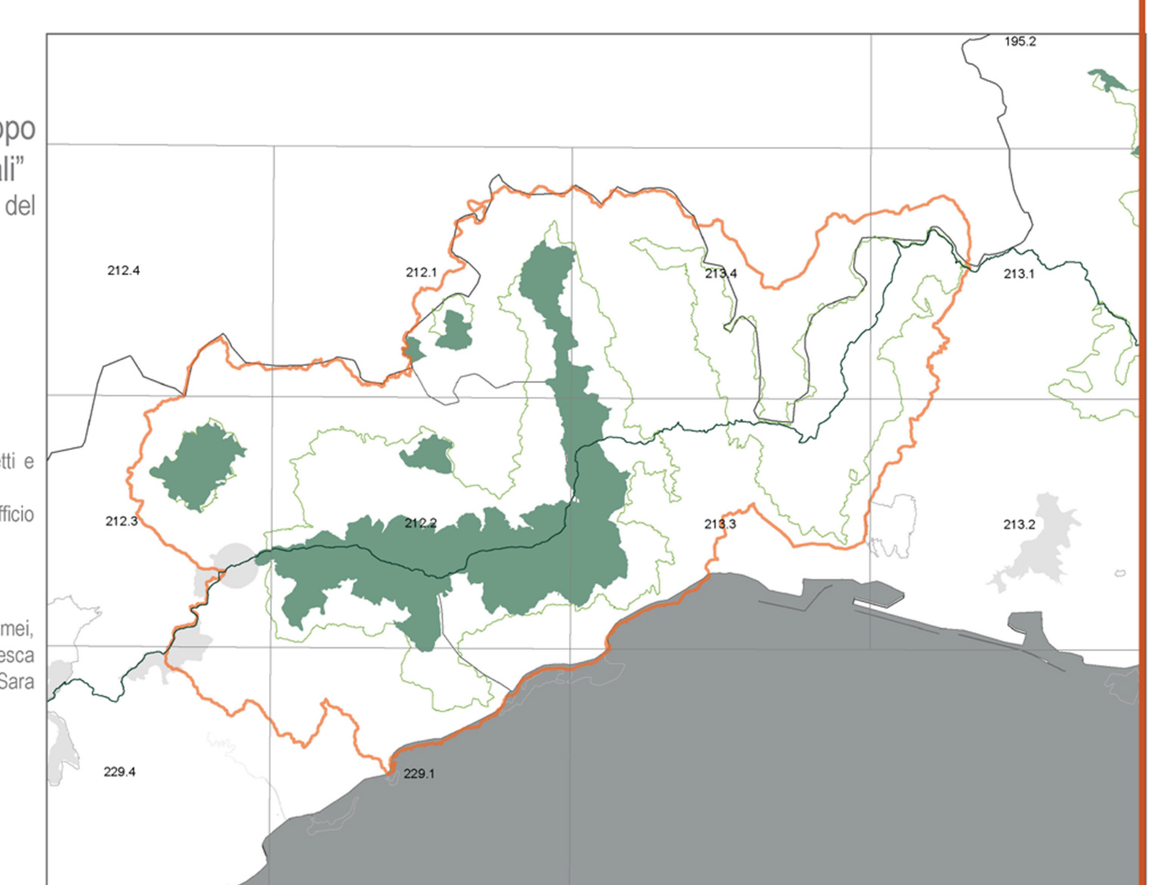


Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2013
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

PROGETTO RETE NATURA 2000

Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e programmi per la tutela e valorizzazione ambientale.
ARPAL: U.T.C.R. – U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità).

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesco Tomei, Luca Ciuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Magillo, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Marta Puppo, Sara Sanetti.



QS-QP **QUADRO INTERPRETATIVO** QC

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta del valore naturalistico e della qualità complessiva degli ecosistemi

elaborato
TAV QI02

scala
1:40.000

SIC IT1330620 "Pian della Badia"; IT1321313 "Foresta Della Deiva - Torrente Erro"; IT1331402 "Beigua - M. Dente - Gargassa - Pavaglione"; IT1331501 "Praglia - Pracaban - M. Leco - P. Martin"; ZPS IT 1331578 Beigua - Turchino"

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candiotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Derchi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS: Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico: arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità: dott. Antonio Aluigi
Area Tecnica: geom. Mirko Moretti



Legenda

- Area di influenza ambientale
- SIC
- ZPS
- Parco del Beigua

Valore naturalistico ed ecosistemico

- basso
- medio
- alto

Note

Al fine di sintetizzare il valore naturalistico e la complessità degli ecosistemi che caratterizzano i differenti settori dell'area di studio, è stato predisposto un indice biotico che adotta ambienti e specie quali fattori di un'equazione che ha come risultato una rappresentazione della qualità ambientale.
Il valore dei singoli elementi (rappresentati da habitat, habitat di specie e specie target primarie) è stato definito utilizzando un algoritmo di tipo 'Σ Ki . Ei', accorpando quattro differenti parametri costruiti attraverso uno specifico punteggio; essi sono rappresentati da: tipologia (tipologia della motivazione in base alla quale è stata selezionata la specie: importanza conservazionistica, scientifica, gestionale, …), ruolo del settore (importanza del settore per la salvaguardia di ciascuna specie/habitat e le relazioni funzionali che legano tale sito con altri delle Rete ligure in cui sia presente lo stesso elemento), priorità (si intende il livello di priorità concernente le esigenze di conservazione all'interno del settore considerato), valore di distribuzione (calcolato in relazione alla percentuale di territorio occupato nell'area di studio).
Per le analisi, in relazione alla quantità e qualità dei dati disponibili ed alle caratteristiche ecologiche degli elementi considerati (ambienti e specie), si è scelto di ricondurre le informazioni ad un reticolo composto da 'celle' di 500 per 500 metri di lato. In relazione ai diversi livelli conoscitivi delle specie target primarie, si è inoltre scelto di considerare i soli dati di presenza certa delle specie, e non gli areali delle stesse (seppure noti per il Lupo e per molte specie di Uccelli).
I risultati sin qui ottenuti sono da considerarsi come una 'fotografia' dello stato attuale. Essa può essere utile per delineare l'importanza conservazionistica ed ecosistemica dei singoli settori che contraddistinguono l'area di studio, consentendo di focalizzare e di valutare adeguatamente gli hot-spot di biodiversità; ma tutto ciò è da considerarsi solo un primo passo verso successive analisi che, sulla base di ulteriori acquisizioni di informazioni, permettano, da un lato, di incrementare il dettaglio cognitivo e l'oggettività dei criteri, dall'altro, di ottenere il set di dati necessario per valutare il trend complessivo della componente biologica che caratterizza il comprensorio connesso al Parco del Beigua.

Fonti cartografiche

Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici
Ente Parco del Beigua